

SvizzeraEnergia con il vento in poppa

5° Rapporto annuale SvizzeraEnergia 2005/2006



SvizzeraEnergia 2001–2005: successo per la prima tappa del programma

La prima tappa di SvizzeraEnergia, il programma partenariale per la promozione dell'efficienza energetica e le energie rinnovabili, si è conclusa con un bilancio positivo. Tra il 2001 e il 2005 l'efficacia delle misure e dei progetti realizzati è aumentata costantemente. Senza SvizzeraEnergia, con i suoi effetti diretti e indiretti, il consumo totale di energia in Svizzera sarebbe del 6 percento più alto di quello attuale.

Tramite progetti e misure concrete, SvizzeraEnergia influenza direttamente gli sviluppi della politica energetica e climatica in Svizzera. La piattaforma programmatica è sostenuta da Cantoni, Comuni, organizzazioni dell'economia, dei consumatori e della protezione dell'ambiente come pure da agenzie pubbliche e dell'economia privata.

Sulla base della legge sull'energia e della legge sul CO₂, la direzione del programma persegue, tramite SvizzeraEnergia, i seguenti obiettivi per il 2010:

- ridurre le emissioni di CO₂ del 10 per cento rispetto ai valori del 1990;
- limitare l'aumento del consumo di elettricità a un massimo del 5 per cento rispetto al valore del 2000;
- raddoppiare la quota delle nuove energie rinnovabili nella produzione di elettricità e calore.

Per raggiungere questi obiettivi principali, la piattaforma SvizzeraEnergia si avvale di misure sostenute dai circa 30 partner del programma, nell'ambito di mandati di prestazioni e accordi sugli obiettivi. Inoltre



Svizzera-Energia sostiene l'elaborazione di standard di efficienza e di prescrizioni legali.

Rendimento impressionante nella prima fase

Al termine della prima tappa di SvizzeraEnergia (2001–2005), la direzione del programma può presentare dei risultati incoraggianti:

- Senza le misure dirette di SvizzeraEnergia e del programma precedente Energia 2000, il consumo totale di energia sarebbe oggi del 3,5 percento superiore, considerando anche le misure legislative addirittura del 6,2 percento più alto.
- Tra il 2001 e il 2005 gli effetti delle misure dirette ottenuti annualmente da SvizzeraEnergia sono raddoppiati. L'aumento

è avvenuto in tutti e quattro i settori di mercato (settore pubblico, economia, energie rinnovabili e mobilità), in modo continuo in tutti gli anni d'esercizio.

- Grazie all'effetto combinato delle misure e dei progetti di Energia 2000 (1990–2000) e SvizzeraEnergia (dal 2001), nel 2005 non sono state emesse nell'atmosfera 1,7 milioni di tonnellate di CO₂ (senza i processi avviati prima).
- I mezzi di SvizzeraEnergia vengono impiegati in modo sempre più efficiente: l'effetto energetico per ogni franco impiegato è triplicato dal 2001 al 2005.
- SvizzeraEnergia favorisce gli investimenti: solo nell'anno d'esercizio 2005 il programma ha creato investimenti per circa 880 milioni di franchi.

La prova delle prestazioni di SvizzeraEnergia nella prima fase è impressionante: la rete funziona e la strategia della direzione del programma, volta a conseguire risultati sulla base di obiettivi vincolanti e ambiziosi, si è affermata.

SvizzeraEnergia è oggi un elemento imprescindibile nell'intero sistema della politica energetica e climatica svizzera e in quanto tale non è più immaginabile farne a meno: la legge sull'energia e la legge sul CO₂, SvizzeraEnergia con la rete di contatti e gli accordi volontari sugli obiettivi, la tassa sul CO₂ come pure il centesimo per il clima formano una struttura globale portante a favore di una politica energetica e climatica credibile. SvizzeraEnergia, oltre a rivestire un ruolo di piattaforma d'informazione e coordinamento per tutti gli attori, riesce a fornire impulsi propositivi.



Effetti energetici

SvizzeraEnergia – mantenere l'efficacia ad alto livello

Gli effetti delle attività del programma SvizzeraEnergia sono stati oggetto nel 2005 di un esame e di una valutazione da parte di esperti.

Risultato

Nel 2005 SvizzeraEnergia ha ulteriormente aumentato il suo impatto. L'effetto energetico a seguito delle misure volontarie come pure delle attività di promozione cantonali ammonta a 3,4 Peta Joule (PJ), ciò equivale ad un aumento del 18 percento rispetto

all'anno precedente. Contemporaneamente sono stati risparmiati o sostituiti con energie rinnovabili 2,3 PJ di combustibili, 0,5 PJ di carburanti e 0,6 PJ di elettricità.

I contributi più importanti al risparmio li hanno forniti gli accordi sugli obiettivi stipulati con l'economia, il marchio Città dell'energia, la promozione dell'energia dal legno, le pompe di calore, MINERGIE e EcoDrive.

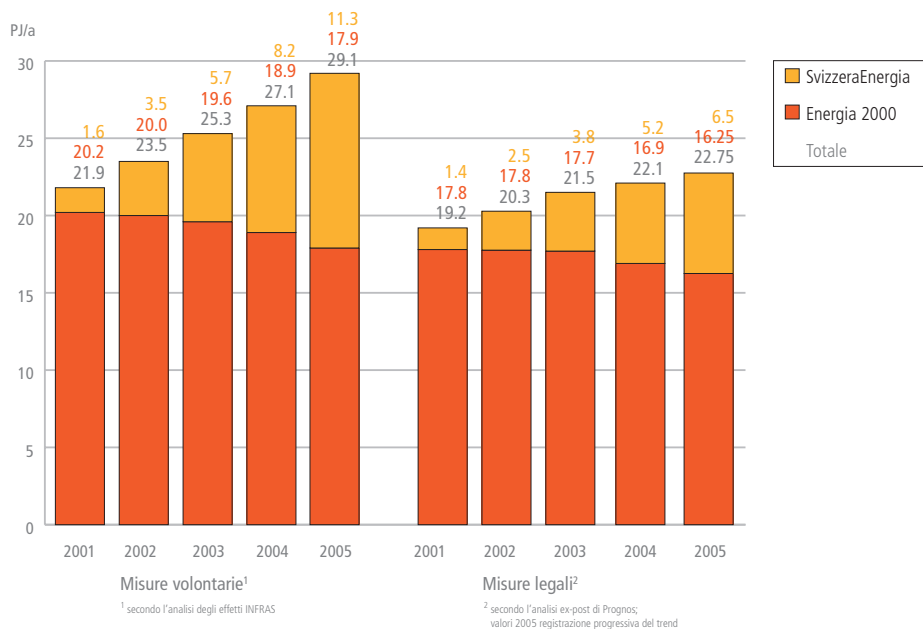
L'effetto energetico totale delle misure supplementari dell'anno in esame corrisponde a circa lo 0,4 percento del consumo energetico svizzero nel 2005.

Bilancio dopo cinque anni di attività

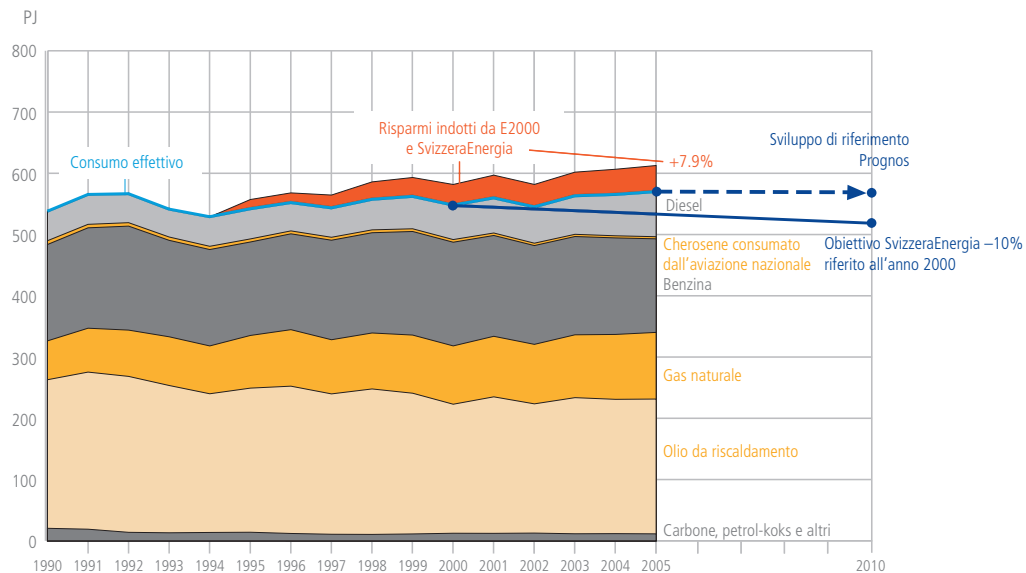
- Grazie alle misure legislative come pure agli effetti ancora tangibili di Energia2000 e dei provvedimenti e i progetti nell'ambito di SvizzeraEnergia è stato possibile diminuire il consumo di energia del 6,2 percento e le emissioni di CO₂ del quattro, includendo anche il programma precedente addirittura del sette percento.
- Nel settore Economia le misure volontarie per ridurre le emissioni di CO₂ coprono già il 35 percento circa delle emissioni di CO₂ dei settori Industria e Servizi.



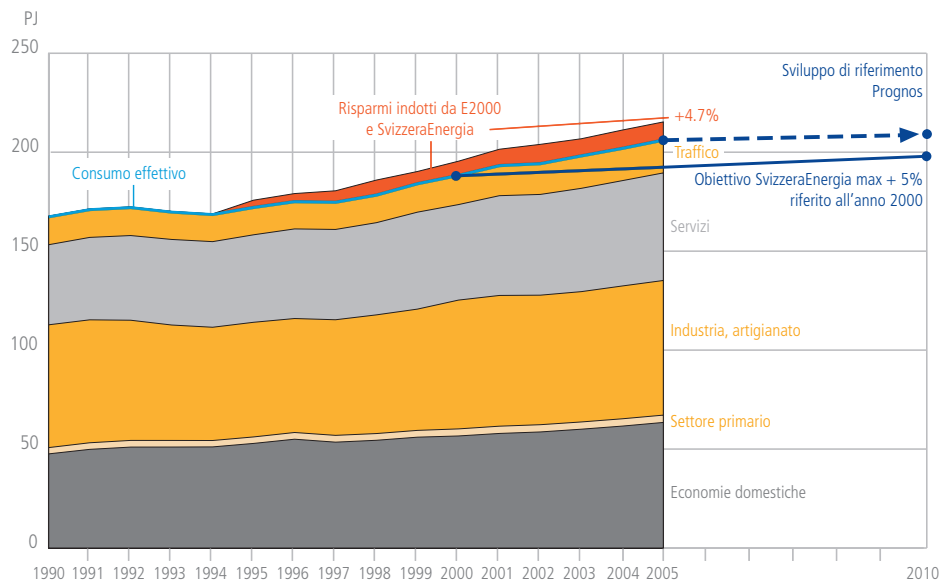
- Senza SvizzeraEnergia e Energia2000 il consumo di energie fossili (combustibili e carburanti) sarebbe del 7,9 percento più alto. Al riguardo, il programma ha avuto molto successo soprattutto nel settore degli edifici (combustibili), mentre per quanto riguarda i carburanti sono da annoverare risultati più modesti.
- Nel settore Elettricità il consumo di corrente elettrica sarebbe attualmente 4,7 percento più alto.
- SvizzeraEnergia, grazie ai mezzi messi a disposizione annualmente (90–100 milioni di franchi, inclusi i contributi dei Cantoni e dei partner privati) ha indotto investimenti nel settore energetico di dieci volte superiori.



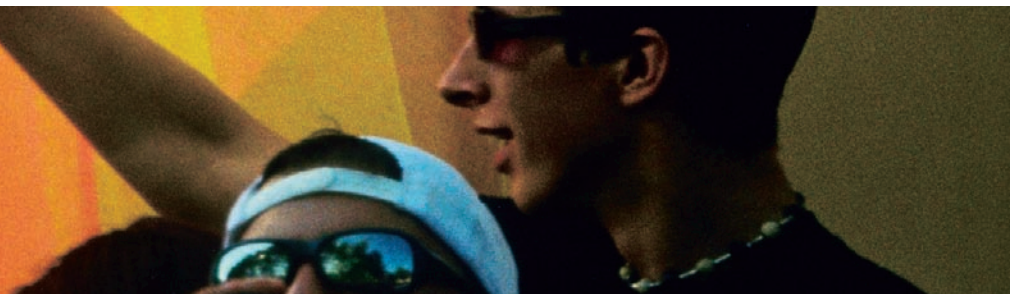
Effetti energetici negli anni 2001–2005 in base alle misure adottate dal 1990 e relative al programma Energia 2000 e SvizzeraEnergia.



Consumo di energie fossili 1990–2005, risparmi conseguiti grazie a Energia 2000 e SvizzeraEnergia, obiettivo secondo SvizzeraEnergia e sviluppo di riferimento.



Consumo di elettricità 1990–2005, risparmi conseguiti grazie a Energia 2000 e SvizzeraEnergia, obiettivo secondo SvizzeraEnergia e sviluppo di riferimento.



Effetti sull'economia

Mezzi contenuti impiegati in modo efficiente

- La direzione del programma SvizzeraEnergia ha impiegato in modo efficiente i mezzi limitati a sua disposizione nel 2005 (42 milioni di franchi rispetto ai 49,1 milioni dell'anno precedente). L'effetto di SvizzeraEnergia è aumentato del 18 per cento circa rispetto all'anno precedente.
- Il costo per risparmiare un chilowattora era nel 2005 di 0,27 cts. Se consideriamo anche le spese sostenute a tal fine dai Cantoni, il valore era di 0,6 cts.

Alto volume di investimenti

- Con un budget di 42 milioni di franchi SvizzeraEnergia (assieme ai partner di mercato e ai relativi destinatari) ha indotto nel 2005 investimenti e altre uscite (esercizio e manutenzione) per circa 880 milioni di franchi. Ciò corrisponde ad un aumento rispetto al 2004 del 19 per cento.



Creata migliaia di posti di lavoro

- Per l'anno in esame 2005 risulta un effetto sull'occupazione al netto pari a circa 4100 anni/persona. I settori di mercato «Energie rinnovabili» e «Settore pubblico ed edifici» sono responsabili, a seguito degli importanti investimenti e delle spese indotte, del più grande effetto sull'occupazione, con circa i tre quarti degli effetti stimati.



Attività 2005

Le Città dell'energia aumentano, MINERGIE ancora all'avanguardia

- Nuove Città dell'energia: nel 2005 a sei città è stato attribuito il marchio «Città dell'energia», vale a dire Basilea, Renens, Onex, Aarau, Worb e Sursee. Così il 31 dicembre 2005 circa 2,15 milioni di persone vivevano nelle 127 Città dell'energia.
- Medaglia d'oro per Neuchâtel: quale sesta città svizzera, Neuchâtel ha ricevuto il premio europeo «European Energy Award Gold». Questa onorificenza è una conferma per un lavoro continuo e di

valore realizzato nel settore della politica energetica.

- MINERGIE continua a progredire: in Svizzera, alla fine del 2005, erano 5'178 gli edifici MINERGIE® e 61 gli edifici MINERGIE-P® con una superficie utile riscaldata pari in totale a 4'576'764 metri quadrati. Rispetto l'anno precedente, vi è stato quindi un aumento di circa il 27 per cento degli edifici MINERGIE.

Le imprese riducono i costi dell'energia

- Le imprese puntano sull'efficienza energetica: nell'aprile 2004 la Confederazione ha siglato con l'Agenzia per l'energia dell'economia (AEE) un accordo sugli obiettivi per la riduzione volontaria delle emissioni di CO₂. Alla fine del 2005 erano 1361 le imprese e le aziende coinvolte nel processo di riduzione del CO₂ della AEE. In questo modo circa il 37 per cento delle emissioni dell'economia svizzera (pari a 3,7 milioni di tonnellate) erano compresi nell'accordo sugli obiettivi.
- L'etichettaEnergia dimostra la sua efficacia: secondo uno studio dell'Ufficio federale dell'energia UFE, tra il 2002 e il 2004 la quota di mercato degli elettrodomestici efficienti dal profilo energetico è considerevolmente aumentata. Questo grazie all'etichettaEnergia per gli elet-



trodomestici e le illuminazioni: il 70–80 per cento dei consumatori conoscono nel frattempo questo marchio.

Gli automobilisti mettono la marcia dell'efficienza

- Al volante con testa: godono sempre di grande popolarità i corsi per la guida efficiente dal profilo energetico offerti dall'associazione Quality Alliance Eco-Drive®: più di 60'000 conducenti si sono confrontati con la tecnica di guida Eco-Drive® risparmiando in questo modo (calcolando un effetto del corso su dieci anni) circa 150'000 tonnellate di CO₂.
- L'etichettaEnergia per automobili nuove dimostra la sua efficacia: dall'introduzione del marchio nel 2002, la quota di

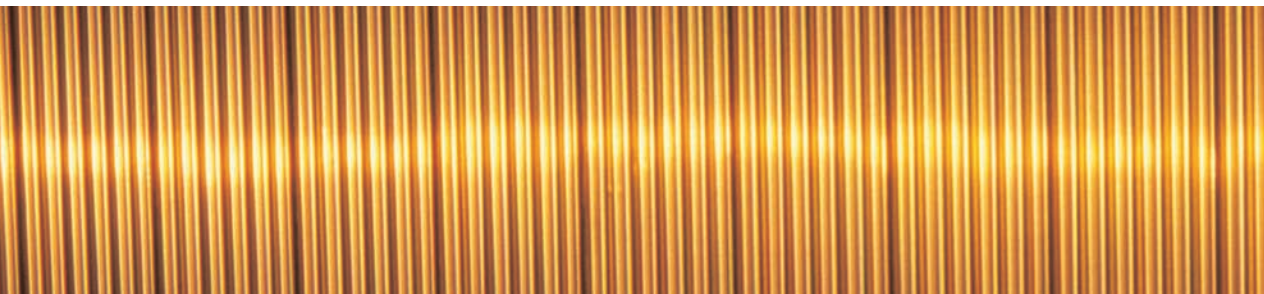
mercato dei veicoli nuovi di classe A e B è aumentato nell'ordine di grandezza dell'1,5 per cento. Questo corrisponde a circa 4'000 veicoli nuovi ogni anno e un risparmio annuo di 3'050 tonnellate di emissioni di CO₂. Tuttavia, il consumo di benzina medio delle automobili private al momento diverge ancora dall'obiettivo fissato.

Energie rinnovabili: la crescita continua

Nel 2005, la produzione di elettricità e calore da fonti rinnovabili è ulteriormente aumentata: per quanto riguarda la produzione di elettricità (senza la forza idrica), essa è aumentata di 41,8 GWh, passando a 1'038,5 GWh. La quota delle energie rinnovabili nella produzione di elettricità è così di 190,5 GWh maggiore rispetto al 2000.

Situazione analoga per quanto riguarda la produzione di calore: qui l'apporto delle energie rinnovabili è aumentato di circa 217 GWh per raggiungere in totale 9'992,8 GWh. La quota delle energie rinnovabili nella produzione di calore è così di 1'259 GWh più alta rispetto all'anno 2000.

- Richiesta energia dalla legna: nel 2005 la produzione di calore dall'energia del legno rappresentava un buon 55 per cento dell'intera produzione di calore da fonti rinnovabili. La quota dell'energia dal legno nella produzione di elettricità da fonti rinnovabili si aggirava sul 3,1 per cento. Secondo la statistica dell'energia dalla legna, sono utilizzati annualmente a scopo energetico circa tre milioni di metri cubi di legna.
- Vendita record di pompe di calore: la vendita di pompe di calore è aumentata nell'anno in esame rispetto all'anno precedente, raggiungendo le 12'000 unità. Ciò significa un aumento di circa il 21 per cento. Nel frattempo nel nostro Paese sono circa 100'000 le pompe di calore in servizio.
- Richiesta di energia solare in continuo aumento: nel 2005, la quota di energia solare per la produzione di calore era pari a circa il 2,9 per cento della produzione totale di calore da fonti rinnovabili. Nel caso della produzione di elettricità il valore era dell'1,8 per cento. Inoltre la potenza installata per l'energia fotovoltaica è stata aumentata in modo massiccio (più del 16 per cento) rispetto all'anno precedente.
- Biogas – è iniziato il futuro: la produzione di calore dalla biomassa (senza legna) ammontava nel 2005 a circa 295 GWh, la produzione di elettricità a 149 GWh. Cinque nuovi impianti a biogas sono stati messi in rete, altri 20 impianti sono in una fase avanzata di pianificazione. Inoltre, nel 2005 la catena di vendita al dettaglio COOP ha dato il via, in collaborazione con SvizzeraEnergia, al progetto Naturaplan_Biogas50: l'obiettivo è di realizzare entro il 2010 cinquanta impianti a biogas in altrettante aziende agricole Naturaplan.
- Geotermia: nel 2005 la Società svizzera per la geotermia (SSG) è diventata l'organizzazione mantello GEOTHERMIE. CH. Grazie a questa nuova organizzazione, gli interessi della geotermia saranno rappresentati in modo più efficiente in Svizzera e sarà ampliata la rete di contatti tra gli attori del settore energetico.



Previsione

Per la seconda tappa, 2006–2010, la direzione del programma SvizzeraEnergia intende mettere l'accento sulla continuità e sull'incremento dei risultati; visto che l'obiettivo non è ancora stato raggiunto. Il programma deve diventare quindi più dinamico e raggiungere un numero maggiore di persone. Dal 2006 al 2010, attraverso SvizzeraEnergia, la direzione del programma vuole garantire un contributo più marcato al raggiungimento degli obiettivi della politica energetica e climatica. Ciò che appare assolutamente necessario considerati i cambiamenti climatici che si fanno sempre più evidenti.

Accento su cinque punti chiave

Il focus della seconda tappa del programma è la promozione dell'efficienza energetica in tutti i settori di mercato. La direzione del programma ha quindi definito cinque punti chiave sui quali dovranno convergere tutte le attività svolte nell'ambito della rete di SvizzeraEnergia:

- **Risanamento degli edifici:** lo scopo principale è di informare la maggior parte dei proprietari di immobili sugli aspetti energetici in caso di risanamento dell'edificio, in modo che gli stessi vengano presi in considerazione al momento di decidere eventuali investimenti.
- **Energie rinnovabili:** la direzione del programma nei prossimi cinque anni vuole mettere a disposizione un numero maggiore di strumenti per la promozione delle energie rinnovabili.
- **Apparecchi e motori efficienti dal profilo energetico:** nei settori elettrodomestici, elettronica e propulsione esistono grandi potenziali per risparmiare elettricità. Questi potenziali vanno sfruttati tra l'altro tramite accordi di settore e con misure più forti che aiutino a dare più visibilità all'etichettaEnergia per gli elettrodomestici.
- **Impiego razionale dell'energia e del calore residuo da parte dell'economia:** uno degli obiettivi consiste nell'integrare negli accordi sugli obiettivi il 50 per cento delle emissioni di CO₂ provenienti dai combustibili dei settori Industria e Servizi.



- **Mobilità efficiente dal profilo energetico e a basse emissioni:** al centro dell'interesse sta la riduzione delle emissioni di CO₂ della flotta dei veicoli nuovi a 140 g/km entro il 2010. Nel contempo il consumo energetico e le emissioni di inquinanti atmosferici devono essere ridotti in modo sostanziale.

Potenziamento del programma

Per adempiere gli obiettivi fissati per i cinque punti chiave della seconda tappa, la direzione del programma persegue i seguenti principi:

- **Rafforzamento del partenariato:** le collaborazioni tra Confederazione, Cantoni, economia e associazioni devono essere ulteriormente approfonditi. La rete di contatti deve essere ampliata e devono essere conquistati nuovi partner (in particolare nell'economia) che condividano gli obiettivi di SvizzeraEnergia.
- **Direttive concreti:** per ogni partner e ogni agenzia vengono definite direttive chiare per raggiungere gli obiettivi, al fine di aumentare ulteriormente gli effetti del programma.

- **Comunicazione professionale:** una piattaforma di comunicazione comune per i cinque punti chiave deve mostrare l'efficacia, i vantaggi e la redditività di SvizzeraEnergia. Al centro il messaggio: un impiego intelligente dell'energia aumenta la qualità di vita, porta progressi tecnici, libera investimenti e crea posti di lavoro nuovi e duraturi.



Contenuto del CD-ROM

- SvizzeraEnergia 05/06:
5° rapporto annuale
dettagliato
- 5 documenti controlling,
valutazione, analisi degli
effetti
- 10 documenti Confedera-
zione e Cantoni
- 20 documenti agenzie e
partner
- 11 documenti città,
imprese e organizzazioni

«Il programma SvizzeraEnergia rappresenta un buon trampolino di lancio per raggiungere traguardi ancora più ambiziosi.»

Michael Kaufmann, Direttore del programma SvizzeraEnergia

«Quello che manca in Svizzera è una vera politica di promozione con incentivi mirati a favore di tecnologie sostenibili.»

Bertrand Piccard, psichiatra e aviatore

Editore

Direzione del programma SvizzeraEnergia
Ufficio federale dell'energia UFE
Mühlestrasse 4, CH-3063 Ittigen
Tel. 031 322 56 11, Fax 031 323 25 00
contact@bfe.admin.ch
www.svizzeraenergia.ch

Concezione e redazione

Ufficio federale dell'energia, Sezione comunicazione, Berna
Pubblicato in quattro lingue (ted., fr., it., ingl.)

Distribuzione

Ufficio federale dell'energia UFE, CH-3003 Berna
Tel. 031 322 56 11, Fax 031 323 25 00, contact@bfe.admin.ch
Berna, ottobre 2006